



Da venerdì a domenica tre giorni di appuntamenti, nel segno della bicicletta, sull'anello ciclabile tra incontri, attività, racconti, musica e sapori del territorio

Festival su due ruote lungo i Colli Euganei

L'INIZIATIVA

Una riuscita sinergia, all'insegna dell'entusiasmo. Nell'ambito del **(Re)Generation Festival**, evento che avrà il "centro vitale" al Castello del Catajo, da venerdì a domenica si terrà un "fuori festival" lungo l'Anello ciclabile dei Colli Euganei e al Parco Mostar a Montegrotto. Un ricco programma di eventi ed appuntamenti organizzati, promossi o coordinati dalla Provincia dove ieri mattina Eleonora Mosco, consigliere provinciale con delega allo Sport e alla valorizzazione al Made in Italy, ha tenuto la presentazione ufficiale. È intervenuto anche Vincenzo Gottardo, consigliere con delega alle Politiche del turismo.

«L'anello - ha specificato quest'ultimo - comprende 81 colli, 63 chilometri di piste ciclabili, una destinazione turistica Thermae Abano Montegrotto, quindici comuni (presenti i sindaci di Montegrotto, Due Carrare e Galzignano), un Parco Naturalistico, ed un sito Mab Unesco. Questo appuntamento, diviso in quattro aree tematiche, permetterà di conoscere e sco-

prire o riscoprire le bellezze naturalistiche del nostro territorio: natura e sport a nord, terme e salute a est, arte e cultura a sud, vino e sapori a ovest».

«I tratta, in effetti, di una grande festa della bicicletta che lungo l'Anello dei Colli Euganei, con la sua forma circolare, prevede una "tre giorni" di oltre 70 appuntamenti tra degustazioni, concerti, spettacoli e visite guidate. Percorso ideale per le due ruote: la bici, appunto, al di là dell'aspetto ludico-sportivo come mezzo per andare alla scoperta, condividere esperienze, stare bene. Insomma, vivere meglio».

VISUALE PRIVILEGIATA

«L'iniziativa - ha spiegato Eleonora Mosco - punta alla valorizzazione del nostro patrimonio territoriale: l'evento

SABATO AL PARCO MOSTAR DI MONTEGROTTO TANTE PROPOSTE PER GRANDI E PICCOLI PREVISTA ANCHE UNA PEDALATA INCLUSIVA

dell'Anello Colli, di cui la Provincia di Padova è organizzatrice e promotrice, intende fare scoprire e riscoprire il tracciato ciclabile che abbraccia i nostri Colli Euganei, recentemente inseriti nella lista Mab Unesco. Ciò è reso possibile grazie a una rete solida fra enti e associazioni (un lavoro preparatorio di circa due anni ha specificato l'architetto Cavallarin, ndr). Una unione a favore del territorio, con obiettivo comune la sua valorizzazione. La particolarità della proposta di sabato al Parco Mostar di Montegrotto, per la disponibilità del quale un ringraziamento va al sindaco, è la integrazione fra attività di tipo fisico-sportivo, degustazioni, visite guidate, intrattenimento e benessere: un'operazione di rilancio che propone le bellezze del nostro territorio, un ambiente che abbiamo a portata di mano e possiamo riscoprire dalla "visuale privilegiata" della bicicletta».

Il programma molto intenso del sabato, reso possibile dall'aver fatto "rete" tra le amministrazioni locali (rappresentano quasi 140.000 abitanti) e legato alla valorizzazione del "made in Padova" (prodotti locali da

degustare), prevede: al mattino con partenza alle 9, le due staffette in bicicletta, da 30 e 36 km rispettivamente, lungo il tracciato, che - ha specificato il rappresentante Fiab - avranno una senso orario verso sud e l'altra anti-orario verso nord, e alle 15, a cura di Bici & Caffè, la pedalata inclusiva. Al Parco Mostar ci saranno, inoltre, tante proposte curiose sul tema della "ciclabilità": informazioni su come affrontare un viaggio o aggiustare il mezzo, il food track e MoFè, vero e proprio negozio di abbigliamento su due ruote; testimonianze e proposte per i bambini. Il divertimento, infine, è assicurato con Andrea Lorenzon del Cartoni Morti e due concerti live: alle 14 Guido Foddis (suona e canta la colonna sonora della Repubblica delle Biciclette) e alle 21 il Collettivo Orkestrada Circus (compagine del territorio che alterna musiche antiche e della tradizione a quelle moderne e contemporanee). Tutti gli eventi sono gratuiti e ad ingresso libero.

Giovanni Pellecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'immersione nei formaggi: apre i battenti Caseus

LA MANIFESTAZIONE

Sarà ormai tradizionale cena solidale nell'agriturismo La Penisola a Campo San Martino, alle 20 di domani, a fare da prologo al grande evento di sabato e domenica in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, la 20. edizione di Caseus, mostra mercato dei prodotti tipici e delle specialità casearie regionali, nazionali e internazionali che quest'anno vede il connubio con un altro importante evento, il Festival delle Dop Venete.

Per il pubblico saranno ben 11 i momenti di degustazione, pensati per dare voce proprio ai produttori. Pilastro della kermesse il percorso espositivo dedicato alle produzioni oltre confine che per l'edizione 2024 arriveranno da Polonia, Estonia, Grecia e Slovacchia. La manifestazione è promossa dalla Regione, sostenuta dal Comitato Promotore (Consorzi di Tutela dei formaggi Dop del Veneto: Asiago, Casatella Trevigiana, Grana Padano, Montasio, Monte Veronese, Piave, Provolone Valpadana e Mozzarella Stg) e organizzata da A.Pro.La.V. Ed ancora, durante il cooking show spazio anche alla ristorazione che rende unica l'Italia, prima su tutte la pizza preparata dalla Scuola italiana pizzaioli, seguita dai piatti della tradizione dei Cuochi-contadini di Campagna Amica e dall'innovazione in cucina dell'Unione cuochi del Veneto. Attenzione anche all'affinamento dei prodotti nazionali con "l'Arte Contemporanea del Formaggio", quattro appuntamenti guidati da Alberto Marcomini.

Tra le novità dell'edizione 2024 la presenza dei formaggi Dop di otto Consorzi di Tutela, provenienti da cinque regioni italiane: il Murazzano, il Boccaverano e l'Ossolano dal Piemonte, lo Stracchitunt dalla Lombardia, il Fuzzone di Moena dal Trentino, il Provolone

del Monaco dalla Campania, il Vastedda della Valle del Belice e il Pecorino Siciliano dalla Sicilia.

Nella mattinata di domenica riflettori sul convegno dal titolo "Formaggi, espressione del territorio, storia, tradizione e passione" che vedrà la presenza di Peppone Calabrese, volto noto di Linea Verde, assieme a Gioacchino Bonsignore della rubrica Gusto di Canale 5 e ad Alberto Marcomini. Confermata l'area della Fattoria e gli appuntamenti dedicati ai più piccoli. In Casa Veneto, organizzata da Veneto Agricoltura, verranno proposte interessanti attività, come il corso di casaro per bambini, la produzione in diretta del formaggio e la presentazione delle produzioni di qualità del Veneto.

«L'evento - spiegano gli organizzatori - ha come scopo quello di valorizzare il binomio prodotto - territorio per difendere l'identità delle produzioni e la dignità dei lavoratori della filiera. Tutto il programma, infatti, ha la finalità di sviluppare nei consumatori la cultura, la conoscenza e la consapevolezza del valore del latte e derivati, in un momento storico in cui formaggi e prodotti a denominazione sono molto apprezzati all'estero».

L'attenzione è rivolta anche alla solidarietà. Oltre alla cena benefica, lo stand "Forme di Solidarietà" pro associazioni: Fondazione Città della Speranza, Life Inside Onlus, Fondazione Lucia Guidero e Fondazione Veneta per la Terapia Cellulare del Diabete. Altra novità 2024, l'abbinamento formaggi e musica con l'evento "Note di... formaggio", a cura del quartetto d'archi "Le Corde del Mondo", che si esibirà domenica pomeriggio nel piano nobile della Villa. L'ingresso a Caseus è libero, dalle 9.30 alle 19. Dettagli su www.caseusitaly.it.

Michelangelo Cecchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Forma del Libro

I fumetti di Mohammad Sabaaneh per raccontare l'orrore di Gaza

Si apre oggi la nuova settimana del Piccolo Festival di Relazioni, che si tiene alla libreria La Forma del Libro in via del Carmine 6: ospite alle 18.30 Mohammad Sabaaneh che presenterà il suo nuovo libro "30 seconds from Gaza" edito da Mesogea. Dialogheranno con lui Enrica Battista, Alessio Surian e Samed Ismael. Nato a Jenin nel 1978, illustratore, vignettista e caricaturista, Sabaaneh collabora dal 2002 con diversi periodici arabi e in Italia le sue vignette vengono pubblicate su "Left e", "Left e", in insegnato

alla Arab American University di Ramallah, è membro dell'International Cartoon Movement e rappresentante per il Medio Oriente dell'organizzazione Cartoonists Rights Network International. Il fumettista palestinese racconta da Ramallah in 99 tavole in bianco e nero, realizzate con carta e colori di fortuna, e ispirate ai video della durata di 30 secondi che vengono postati sui social da Gaza. Orrore di una tragedia cominciata non il 7 ottobre 2023, ma 76 anni fa in Palestina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso Corradetti, venerdì la serata finale

AL TEATRO VERDI

Già iniziate, per i 198 giovani talenti provenienti da tutto il mondo, le selezioni del Concorso internazionale Iris Adami Corradetti che si concluderanno venerdì sera al Verdi con il concerto alle 20 dei finalisti (ingresso gratuito, è possibile ritirare i biglietti, già disponibili, direttamente alla biglietteria del Teatro).

Il presidente della commissione di quest'anno è Peter Mario Katona, direttore di casting alla Royal Opera House di Londra, una delle figure più rispettate nel panorama mondiale. Accanto a lui, come vice presidente, ci sarà il celebre soprano padovano Mara Zampieri, nota

per le sue esibizioni nei principali teatri del mondo e già presidente in precedenti edizioni del concorso. Tra gli altri membri della giuria spiccano Christoph Seulerie, direttore operativo della Deutsche Oper di Berlino, Brian Speck, casting manager del Metropolitan Opera di New York, Alessandro Di

Gloria, responsabile programmazione e casting Teatro Massimo di Palermo e consulente per la programmazione Teatro dell'Opera di Roma, Alessandro Ariosi (Ariosi Management) e Cecilia Gasdia, sovrintendente e direttore artistico della Fondazione Arena di Verona. Con una giuria così prestigiosa, il concorso conferma il suo ruolo di piattaforma fondamentale per la promozione dei nuovi talenti della lirica. I dieci finalisti saranno accompagnati dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Nicola Simoni.

Il concorso è nato nel 1985 per onorare la straordinaria carriera e l'eredità artistica della Corradetti.



LE SELEZIONI I primi giovani cantanti con il soprano Mara Zampieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA